COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32_ del Registro - OGGETTO: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI, DENOMINATA SO-

- CIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RI-

- FIUTI. DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.08 DEL 21 MAG-

Data 05/08/2012 - GIO 2012, MODIFICA E INTEGRAZIONE.

L'anno duemiladodici il giorno cinque del mese di agosto alle ore 21,43, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 3363 del 1° agosto 2012 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in prima seduta pubblica di prosecuzione e in sessione ordinaria. Presiede l'adunanza il Rag. Filippo Lercara, nella sua qualità di VicePresidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
_1	BORDENGA SALVATORE	Presidente		
_2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente	X	<u> </u>
3	ALESSI ENZO	Consigliere	X	
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere		X
_5	SCARLATA GASPARE	Consigliere		X X
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere		<u>A</u> X
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere	X	A
8	MESSINA GIANBATTISTA	Consigliere	<u> </u>	v
9	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	<u>X</u>
10	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
11	SAIA ALESSIA	Consigliere	X	
12	FAVATA GIUSEPPE	Consigliere	X	

Assegnati n. 12

In carica n. 12

Assenti 05

Presenti 07

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott.ssa Concettina Nicosia. Per l'Amministrazione sono presenti: il Sindaco Alessandro Geom. Plumeri e i seguenti componenti della Giunta Comunale: Plumeri Calogero, Territo Concetta, tramontana Giuseppe e Di Vita Antonio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

in continuazione di seduta -

Il **Presidente** del Consiglio Comunale passa alla trattazione dell'argomento posto al n. 5 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: "Costituzione Società consortile per azioni, denominata Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 21 maggio 2012. Modifica e integrazione.".

Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura della proposta di deliberazione.

Il Consigliere Alessi, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che il Consiglio Comunale di Villalba ha già deliberato con atto n. 8 del 21 maggio 2011 per approvare l'adesione alle nuove ATO. Ricorda che già in quella sede era stato oggetto di critica la immodificabilità da parte del Consiglio Comunale dello statuto e dell'atto costitutivo della costituenda Società Consortile, in quanto lesiva della autonomia decisionale degli enti locali. Precisa che già in quella circostanza erano state sollevate da alcuni consiglieri diverse criticità ed era stato presentato un documento cui ancora oggi non è stata data risposta da parte della Regione. Sottolinea che sull'argomento in discussione vi sono molte lacune: non si sa cosa succederà sulla gestione dei servizi, sulle tariffe, sul personale. Osserva che questa delibera serve forse a creare dei nuovi compensi per qualche dirigente e per qualche funzionario in più. Afferma, inoltre, che se la prima proposta di deliberazione poteva essere valutata positivamente in termini di risparmio, in quanto si richiedeva di passare da 14 a 10 ATO, oggi la proposta di deliberazione in discussione non può essere valutata positivamente dal Consiglio comunale, in quanto si chiede di passare da 10 a 18 ATO. Rende edotta l'assemblea che il Gruppo Misto che egli rappresenta si è già messo in contatto con altri Comuni viciniori e non e che ha preso visione del documento elaborato dalla Conferenza dei Comuni del Provincia di Palermo in ordine alle criticità che la proposta in discussione presenta. Informa l'assemblea che il Gruppo Misto, prendendo spunto dal documento citato, ne ha elaborato uno adattandolo alle esigenze e alla situazione villalbese. Propone, pertanto, ai Consiglieri presenti la condivisione dell'ordine del giorno elaborato di cui dà lettura e che produce in copia perché venga allegato all'atto deliberativo. Completata la lettura dell'ordine del giorno, precisa che con lo stesso si chiede alla Regione di far slittare la data di insediamento dei nuovi ATO e di coinvolgere e far partecipare attivamente i Comuni al processo di riforma del servizio di gestione dei rifiuti. Ritiene che questa sia un'operazione saggia, considerato che i Comuni, prima dell'insediamento degli ATO, gestivano egregiamente in proprio il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

L'Assessore Di Vita, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di condividere l'ordine del giorno letto dal Consigliere Alessi, ma ritiene di dover fare una precisazione. Sostiene che è giusto che il processo di riforma del servizio di gestione dei rifiuti sia aperto ai Comuni, ma ritiene che, visto il numero elevato dei Comuni siciliani, sia pportuno coinvolgere le associazioni rappresentative degli enti locali, quali l'UPI e l'ANCI.

Il **Consigliere Saia** chiede chi vada a rappresentare il Comune di Villalba nel corso delle riunioni all'ATO.

- Il **Sindaco** interviene precisando che è egli stesso. Precisa che tuttavia spesso con i Sindaci dei paesi viciniori si mettono d'accordo per presenziare a turno alle riunioni.
- Il Consigliere Favata, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di condividere il documento presentato dal Consigliere Alessi e pensa che sia una decisione saggia quella di rinviare la votazione della proposta della deliberazione in esame, considerato che, altrimenti, allo stato

Entra il Vicesindaco Calogero Plumeri.

- Il **Consigliere Saia**, chiesta ed ottenuta la parola, sollecita il Responsabile della P.O. III che alla proposta di deliberazione siano allegati gli atti propedeutici necessari. Afferma di essere stata in Comune per prendere visione dello statuto dell'ATO che inizialmente non si trovava e che poi le è stato girato tempestivamente via e-mail dal Segretario Comunale.
- Il **Segretario Comunale** precisa che lo Statuto le era stato tempestivamente fornito in formato elettronico dal Responsabile della P.O.III.
- Il Responsabile della P.O.III precisa che lo statuto dell'ATO non costituiva un allegato propedeutico alla proposta di deliberazione in esame.
- Il **Consigliere Alessi** chiede se nelle ipotesi di convocazione straordinaria ed urgente del Consiglio Comunale, le proposte di deliberazione possano essere recapitate ai Consiglieri Comunali insieme con l'avviso di convocazione.
- Il **Sindaco** interviene per ribadire che alla riunione tenutasi il 17 luglio presso gli Uffici Regionali, i funzionari erano stati categorici nel senso che se il Consiglio Comunale non avesse approvato la proposta entro il termine di diffida, l'Ente sarebbe stato commissariato.
- Il **Consigliere Ferreri** chiede che l'atto deliberativo sia inviato anche alle Associazioni rappresentative degli enti locali, quali l'ANCI e all'UPI.
- Il Consigliere Alessi chiede che l'atto deliberativo sia inviato altresì al Presidente della Regione.
- Il **Presidente**, accertato che nessun consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione l'ordine del giorno presentato dal Gruppo Consiliare Misto che propone fra le altre cose di sospendere e rinviare l'adozione della proposta di deliberazione in esame.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 07 Votanti 07 Favorevoli 06 Contrari – Astenuti 01 (Tatano)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della superiore votazione con voti favorevoli 06 e astenuti 1;

DELIBERA

- di approvare l'ordine del giorno presentato dal Gruppo Consiliare Misto che propone fra le altre cose di sospendere e rinviare l'adozione della proposta di deliberazione in esame.
- Il Presidente sottopone a votazione le proposte di inviare l'atto deliberativo alle Associazioni rappresentative degli enti locali, quali l'UPI e l'ANCI, e al Presidente della Regione.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 07

Votanti 07

Favorevoli 06

Contrari –

Astenuti 01 (Tatano)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della superiore votazione con voti favorevoli 06 e astenuti 1;

DELIBERA

- di inviare l'atto deliberativo alle Associazioni rappresentative degli enti locali, quali l'UPI e l'ANCI, e al Presidente della Regione.
- Il Presidente del Consiglio, accertato che nessun altro Consigliere Comunale chiede di intervenire, dichiara chiusa la seduta alle ore 22,15.

Ordine del Giorno

Oggetto: Costituzione società consortili per azioni denominate "Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti".

PREMESSO

- Che la legge regionale 8 aprile 2010 n. 9 e s.m.i. che disciplina la Gestione Integrata dei Rifiuti nel territorio della Regione Siciliana appare affrettata e priva di chiarezza su aspetti gestionali e finanziari e di garanzie in ordine all'avvio del nuovo sistema di gestione, nonché in merito alla qualità ed efficienza
- Che la procedura indicata dalla Regione Sicilia con la Circolare prot. N. 191/Gab/2012 del 10.07.2012, di intimazione e diffida ad adottare lo schema di deliberazione per la costituzione delle società consortili con annesso atto costitutivo e statuto, su cui la Regione precisa che non è consentito apportare alcuna modifica e integrazione, appare in contrasto con l'autonomia degli Enti Locali costituzionalmente garantita.
- Che la normativa regionale deve essere adeguata alla recente sentenza della Corte Costituzionale del 20 luglio 2012, n.199 in materia di affidamento dei servizi pubblici locali.
- Che la normativa ed i tempi ristretti assegnati agli Enti Locali non si ritengono congrui a garantire il passaggio delle gestioni dagli attuali A.T.O. alle costituende S.R.R., non essendo state definite a tutt'oggi alcune criticità quali: il ripiano delle passività pregresse, il trasferimento del personale esistente, le modalità e le condizioni per la mobilità obbligatoria, le risorse necessarie per strutturare e finanziare l'avvio delle attività delle S.R.R.

SI RILEVA

- Il mancato rispetto da parte della Regione della mancata realizzazione delle infrastrutture previste.
- Che le refluenze negative di natura finanziaria e organizzativa se non adeguatamente affrontate possono generare seri "rischi di una crisi socio-economica ed ambientale"

SI INVITA

- La Regione Siciliana ed in particolare l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità a rimuovere le criticità, disponendo comunque lo slittamento degli attuali termini ed evitando di attivare nelle more i programmati interventi sostitutivi.
- Il Consiglio Comunale, in assenza delle richieste determinazioni e dei necessari chiarimenti da parte della Regione Siciliana, a sospendere l'adozione della deliberazione di adesione alla "Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti" e l'approvazione degli uniti schemi di Atto costitutivo e Statuto, confermando la piena disponibilità a concorrere ad una adeguata progettualità che tenga conto dell'importanza e dell'essenzialità del servizio.



COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

Prop. Area III N. 47. del 01-04-2012

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 21 DEL 01 AGO. 2012

OGGETTO:

COSTITUZIONE SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI, DENOMINATA SOCIETÀ PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI. DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 08 DEL 21 MAGGIO 2012 MODIFICA E INTEGRAZIONE.

Geom. Alessandro Plymeri)

COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

questo Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 21 maggio 2011, ai sensi del combinato disposto degli articoli 5 comma 1 e 6 comma 1 della legge regionale 8 aprile 2010 n.9, aveva deliberato di costituire assieme agli altri Enti territoriali ricompresi nell'A.T.O. n. 5 una società consortile per azioni, denominata "Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. n..5" per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa in materia di gestione integrata dei rifiuti dalla legge regionale medesima, nonché il relativo Statuto e Atto costitutivo;

Considerato che:

la citata disciplina legislativa è stata successivamente modificata, nella parte relativa agli ambiti territoriali ottimali, dall'articolo 11 comma 66 della legge regionale 9 maggio 2012 n. 26, il quale, integrando l'articolo 5, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, ha attribuito alla Regione la possibilità di modificare la rigida delimitazione territoriale di cui al citato articolo 5 della legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, attraverso l'utilizzo della facoltà di cui al terzo periodo dell'articolo 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, introdotto dall'articolo 25, comma 1 lett. a) del decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

la Regione Siciliana, a conclusione del procedimento di cui all'articolo 5, comma 2 bis, della legge regionale 8 aprile 2010 n.9, come introdotto dall'articolo 11, comma 67, della legge regionale 9 maggio 2012 n.26, ha approvato con Decreto Presidenziale n. 531 del 4 luglio 2012 il Piano con il quale sono stati individuati ulteriori otto Ambiti territoriali ottimali di dimensione diversa da quella provinciale, pubblicato nella G.U.R.S. Parte I n. 27 del 6 luglio 2012;

ai sensi della succitata complessiva delimitazione questo Ente appartiene all'A.T.O. n 3 denominato "CALTANISSETTA PROVINCIA NORD":

ai sensi delle disposizioni di legge sopra citate, la precedente circostanza impone di modificare la volontà espressa con la citata deliberazione consiliare al fine di consentire la costituzione assieme agli altri Enti territoriali ricompresi nell'A.T.O. n 3 denominato "CALTANISSETTA PROVINCIA NORD" o che vi saranno ricompresi nelle ipotesi di cui all'articolo 5 comma 3 della legge regionale 8 aprile 2010 n.9, una società consortile per azioni, denominata Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. n 3 denominato "CALTANISSETTA PROVINCIA NORD" per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa in materia di gestione integrata dei rifiuti dalla legge regionale medesima;

il capitale della Società è stato determinato in € 120.000,00 di cui il 95 per cento è riservato ai comuni, con quote calcolate sulla base della popolazione residente in ciascun comune, quale risulta dai dati dell'ultimo censimento generale della popolazione, mentre il restante 5 per cento costituisce la quota di capitale della provincia regionale appartenente all'A.T.O.;

alla luce dei superiori criteri la quota di capitale spettante a questo Ente territoriale è pari ad € 1.590,22:

Ritenuto:

quindi, a modifica ed integrazione della volontà espressa con la citata deliberazione consiliare, costituire assieme agli altri Enti territoriali ricompresi nell'A.T.O. n 3 denominato "CALTANISSETTA PROVINCIA NORD" o che vi saranno ricompresi nelle ipotesi di cui all'articolo 5 comma 3 della legge regionale 8 aprile 2010 n.9, una società consortile per azioni, denominata Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. n 3 denominato "CALTANISSETTA PROVINCIA NORD" per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa in materia di gestione integrata dei rifiuti dalla legge regionale medesima;

autorizzare il legale rappresentante dell'Ente di procedere alla stipula dell'atto costitutivo e alla sottoscrizione delle quote sociali dell'Ente, dando mandato di apportare eventuali modifiche allo Statuto purché di carattere non sostanziale che si dovessero rendere necessarie innanzi al Notaio;

Visti:

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni; la legge regionale 8 aprile 2010 n.9 e successive modifiche ed integrazioni;

la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni e riconosciuta la competenza dell'organo consiliare a deliberare sulla presente proposta; lo Statuto Comunale;

i commi 27 e 28 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che:

sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi del punto 1) della lettera i) del comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 come introdotto dall'articolo 12 della legge regionale 30/2000.

Propone di deliberare

per le motivazioni di cui in premessa a modifica e integrazione della volontà espressa con la deliberazione consiliare n 08 del 21 maggio 2011,

- costituire assieme agli altri Enti territoriali ricompresi nell'A.T.O n 3 denominato "CALTANISSETTA PROVINCIA NORD" o che vi saranno ricompresi nelle ipotesi di cui all'articolo 5 comma 3 della legge regionale 8 aprile 2010 n.9, una società consortile per azioni, denominata Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. n 3 denominato "CALTANISSETTA PROVINCIA NORD" per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa in materia di gestione integrata dei rifiuti dalla legge regionale medesima;
- autorizzare il legale rappresentante dell'Ente di procedere alla stipula dell'atto costitutivo e alla sottoscrizione delle quote sociali dell'Ente, dando mandato di apportare eventuali modifiche allo Statuto purché di carattere non sostanziale che si dovessero rendere necessarie innanzi al Notaio;
- di dare atto che anche successivamente all'adozione del presente atto questa Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere passaggio ad un diverso A.T.O. nelle

ipotesi e secondo le modalità di cui all'articolo 5 comma 3 della legge regionale 8 aprile 2010 n.9;

- di dare mandato al responsabile del servizio interessato di adottare tutti gli atti di gestione di competenza consequenziali al presente atto e strumentali alla costituzione della "Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. n 3 denominato "CALTANISSETTA PROVINCIA NORD" ivi compresa la liquidazione e il pagamento delle spese notarili e della quota di partecipazione societaria dell'Ente, nonché del relativo acconto ai fini del deposito presso un istituto di credito del 25 % dei conferimenti in denaro propedeutici alla stipula dell'atto;
- di dare atto che le superiori spese, derivanti da obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge e la cui mancata assunzione determinerebbe danni anche patrimoniali certi e gravi all'Ente, troveranno copertura nel redigendo nel bilancio d'esercizio anno 2012;
- di trasmettere la presente deliberazione al responsabile del servizio interessato, per gli adempimenti consequenziali, all'organo di revisione contabile dell'Ente, all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità- Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, alla Provincia regionale per gli adempimenti di cui all'articolo 7 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2010 n.9, e alla competente Corte dei Conti ai sensi dall'articolo 3 comma 28 della legge 244/2007 e successive modifiche e integrazioni;

- di dichiarare la immediata eseguibilità dell'atto.

Il Responsabile dell'Area III (Arch. Luigi Sghifano)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n, 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

Villalba, lì 31/07/2012

□ CONTRARIO

Il Responsabile dell'Area

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

KFAVOREVOLE

Villalba, li 31/07/20(2

□ CONTRARIO

Il Responsabile dell'Area

Letto, approvato e sottoscritto.	EN VILLE		
Il Presidente	Il Segretario Comunale		
Lenn Millio	Con CHH Noc		
po oceanity offe	madical wo / hory		
Copia conforme all'originale per uso ami	ministrativo.		
Villalba, lì	Il Segretario Comunale		
La presente deliberazione è stata presente e registrata al n.	ubblicata all'Albo Pretorio dal al _Registro Pubblicazioni.		
Villalba, lì	Il Responsabile dell'Albo Pretorio		
Il sottoscritto Segretario Comunale, su co Pretorio, certifica che copia della pres	onforme attestazione del Responsabile dell'Albosente deliberazione è stata pubblicata all'Albosente 15 giorni consecutivi e che entro tale termine		
Villalba, lì	Il Segretario Comunale		
CERTIFICATO	O DI ESECUTIVITA'		
Si attesta che la presente deliberazione è	divenuta esecutiva il in quanto:		
ighthalia immediatamente ese	ecutiva.		
[] è stata pubblicata nelle forme di legg giorni dalla pubblicazione, denuncie di comma 1, della L.R. 44/1991.	ge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12,		
Villalba, lì	Il Segretario Comunale		